

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 249 DEL 13/05/2020

Pratica n. 32728 del 13/05/2020

STRUTTURA PROPONENTE		Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico
CODICE CRAM	DG005	Obiettivo Funzione: B01GEN

OGGETTO	Approvazione schema di convenzione, a favore del Crea VE di Velletri, per il prosieguo e ulteriore sviluppo dell'attività dimostrativa presso il Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura di ARSIAL
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Giovanni Pica)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Giorgio Antonio Presicce)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Giovanni Pica)		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	

Il Direttore Generale

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° <u>249</u> DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA <u>13/05/2020</u>

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 249 DEL 13/05/2020

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione, a favore del Crea VE di Velletri, per il prosieguo e ulteriore sviluppo dell'attività dimostrativa presso il Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura di ARSIAL

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico al dott Giorgio Presicce;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Deliberazione del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 2, al "Bilancio di previsione 2020-2022";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- PREMESSO che ARSIAL nell'ambito del settore vitivinicolo regionale, è impegnata a perseguire la generale riqualificazione dei processi e dei prodotti dell'intera filiera vitivinicola, attraverso: l'assistenza per le nuove caratterizzazioni di vini

DOCG/DOC/IGT o per la revisione dei disciplinari già riconosciuti; l'iscrizione di vitigni autoctoni nel Registro Nazionale delle uve da vino; la caratterizzazione dei vitigni autoctoni e la successiva iscrizione tra le specie della biodiversità regionale a rischio di erosione genetica, ai sensi della L.R. 15/2000; il supporto ai produttori nell'identificazione e riconoscimento di nuovi cloni di vitigni autoctoni (selezione clonale); il supporto alle imprese vitivinicole nell'adeguamento normativo, anche attraverso seminari e incontri tematici; l'assistenza nella costituzione di consorzi di tutela riconosciuti dal Mipaaf per i vini DO/IG; il supporto per l'internazionalizzazione delle filiere;

PREMESSO che ARSIAL presso il Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura, istituita nella sede del CREA VE di Velletri, ha curato l'impianto di diversi vigneti sperimentali ed allo stato attuale ne segue la gestione e la conduzione del vigneto sperimentale - dimostrativo inserito nel progetto finalizzato viticolo-enologico MIPA Base Genetica - "Verifica della Ampelografica"; del vigneto sperimentale relativo al miglioramento della base ampelografica regionale denominato "Modellistica per una viticoltura di grande qualità"; del vigneto sperimentale finalizzato a verificare la risposta, nelle condizioni pedoclimatiche laziali, di 10 vitigni di uva da vino resistenti alle principali avversità fungine, con l'intento di procedere successivamente alla loro iscrizione al Registro Regionale;

PREMESSO che il CREA VE fornisce supporto e assistenza tecnico-scientifica e consulenza ad organismi di rilevanza nazionale ed internazionale, alle istituzioni della Unione europea, ai Ministeri, alle Regioni, alle Province autonome e agli enti territoriali, pubbliche in campo agricolo e agroalimentare;

PREMESSO che il CREA VE è dotato di competenze professionali, nonché di strutture (azienda agricola destinata a vigneto, cantina sperimentale, laboratori di analisi fisico-chimica e sensoriale) che garantiscono adeguato supporto scientifico agli obiettivi di miglioramento della filiera vitivinicola del Lazio; sviluppa attività di ricerca sulle tecniche di vinificazione per la valorizzazione delle produzioni enologiche, con particolare riferimento agli ambienti di coltivazione della vite e ai vini dell'Italia centrale; svolge attività di ricerca sul metabolismo del lievito e sui processi biotecnologici per il miglioramento qualitativo dei vini

TENUTO CONTO dell'Accordo di Collaborazione generale (ex art 15 L 241/90) sottoscritto tra ARSIAL e CREA (Deliberazione CdA ARSIAL n. 32 del 30/06/2019, Registro protocollo CREA n. 32185 del 05/07/2019);

TENUTO CONTO dell'Addendum alla Convenzione tra CRA ENC, oggi CREA VE e ARSIAL Repertorio ARSIAL n° 63 del 28/05/2015 e protocollo CRA 34004 del 29/05/2015 anni 2015-2020, Repertorio 58 del 29/10/2018, con scadenza al 30/06/2020;

DATO ATTO che presso la sede di CREA-VE Laboratorio di Velletri (Roma) è già presente il Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura di ARSIAL che rappresenta il riferimento regionale dei processi innovativi del settore;

DATO ATTO che presso il Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura di Velletri verranno svolte contestualmente sia le attività demandate all'Area Valorizzazioni Filiere Agro-alimentari e produzioni di Qualità che quelle afferenti alla biodiversità agraria demandate all' Area Tutela Risorse, Vigilanza e qualità delle produzioni;

VISTO lo schema di convenzione tra ARSIAL e CREA VE di Velletri, in allegato (ALL. A) e parte integrante della presente determinazione;

SU PROPOSTA e istruttoria del dirigente dell'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE lo schema di convenzione tra ARSIAL e CREA VE, in allegato (ALL. A) e parte integrante della presente determinazione, per la prosecuzione delle attività del Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura di ARSIAL di Velletri, con contributo forfettario annuale al CREA VE finalizzato al ristoro delle spese vive e all'utilizzo del terreno, dei macchinari, dei locali (ufficio, spogliatoio e ricovero attrezzature, aula magna) e delle utenze gas, idriche ed elettriche, con decorrenza dal 1 luglio 2020 e fino a scadenza della durata della Convezione;

DI DEMANDARE all'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico, i successivi atti relativi all'impegno di spesa a favore del CREA VE.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 14/03/2013 n.33	23	1			X		X	

ATTO DI CONVENZIONE

TRA

l'Agenda Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, (di seguito denominata **ARSIAL**), con P.I. 04838391003, avente sede legale in Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, rappresentata dal Direttore Generale dott. Maurizio Salvi, nato a (omissis) il 18.08.1961, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenda.

Indirizzo pec: arsial@pec.arsialpec.it

E

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro di Ricerca in Viticoltura e Enologia (di seguito denominato **CREA-VE**) P.IVA 08183101008 e CF 97231970589, avente sede legale in Via Po n. 14, Roma, rappresentato dal dott. Riccardo Velasco, nato a (omissis) il 13.07.1963, che agisce in qualità di Direttore del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 1/9/2017, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 24 del 26/6/2017.

Indirizzo pec: crea@pec.crea.gov.it

PREMESSO CHE

ARSIAL:

- è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale;
- nell'ambito del settore vitivinicolo regionale, è impegnata a perseguire la generale riqualificazione dei processi e dei prodotti dell'intera filiera vitivinicola, attraverso: l'assistenza per le nuove caratterizzazioni di vini DOCG/DOC/IGT o per la revisione dei disciplinari già riconosciuti; l'iscrizione di vitigni autoctoni nel Registro Nazionale delle uve da vino; la caratterizzazione dei vitigni autoctoni e la successiva iscrizione tra le specie della biodiversità regionale a rischio di erosione genetica, ai sensi della L.R. 15/2000; il supporto ai produttori nell'identificazione e riconoscimento di nuovi cloni di vitigni autoctoni (selezione clonale); il supporto alle imprese vitivinicole nell'adeguamento normativo, anche attraverso seminari e incontri tematici; l'assistenza nella costituzione di consorzi di tutela riconosciuti dal Mipaaf per i vini DO/IG; il supporto per l'internazionalizzazione delle filiere.
- presso il Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura, istituita nella sede del CREA VE di Velletri, ha curato l'impianto di diversi vigneti sperimentali ed allo stato attuale ne segue la gestione e la conduzione del vigneto sperimentale - dimostrativo inserito nel progetto finalizzato viticolo-enologico MIPA Base Genetica - "Verifica della Ampelografica"; del vigneto sperimentale relativo al miglioramento della base ampelografica regionale denominato "Modellistica per una viticoltura di grande qualità"; del vigneto sperimentale finalizzato a verificare la risposta, nelle condizioni pedoclimatiche laziali, di 10 vitigni di uva da vino resistenti alle principali avversità fungine, con l'intento di procedere successivamente alla loro iscrizione al Registro Regionale.

CREA-VE:

- è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Ministero per le politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, istituito con Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n° 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socio-economico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;
- fornisce supporto e assistenza tecnico-scientifica e consulenza ad organismi di rilevanza nazionale ed internazionale, alle istituzioni della Unione europea, ai Ministeri, alle Regioni, alle Province autonome e agli enti territoriali, pubbliche in campo agricolo e agroalimentare;
- è dotato di competenze professionali, nonché di strutture (azienda agricola destinata a vigneto, cantina sperimentale, laboratori di analisi fisico-chimica e sensoriale) che garantiscono adeguato supporto scientifico agli obiettivi di miglioramento della filiera vitivinicola del Lazio;
- sviluppa attività di ricerca sulle tecniche di vinificazione per la valorizzazione delle produzioni enologiche, con particolare riferimento agli ambienti di coltivazione della vite e ai vini dell'Italia centrale.
- svolge attività di ricerca sul metabolismo del lievito e sui processi biotecnologici per il miglioramento qualitativo dei vini

TENUTO CONTO

- dell'Accordo di Collaborazione generale (ex art 15 L 241/90) sottoscritto tra ARSIAL e CREA (Deliberazione CdA ARSIAL n. 32 del 30/06/2019, Registro protocollo CREA n. 32185 del 05/07/2019);
- dell'Addendum alla Convenzione tra CRA ENC, oggi CREA VE e ARSIAL Repertorio ARSIAL n° 63 del 28/05/2015 e protocollo CRA 34004 del 29/05/2015 anni 2015-2020, Repertorio 58 del 29/10/2018.
- che presso la sede di CREA-VE Laboratorio di Velletri (Roma) è già presente il Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura di ARSIAL che rappresenta il riferimento regionale dei processi innovativi del settore;

DATO ATTO

che in base alla evoluzione delle esigenze del settore risulta necessario rinnovare e aggiornare il precedente rapporto di collaborazione tra ARSIAL e CREA VE al fine di:

- realizzare/gestire nuovi impianti sperimentali, tra cui il vigneto di 1 ettaro di soli vitigni autoctoni (15 varietà);
- gestire il vigneto di circa 5.000 mq di 30 varietà/accessioni di vitigni autoctoni del Lazio;
- gestire il vigneto di circa 2.500 mq con i 10 vitigni resistenti (Cabernet Eidos n. codice 840, Cabernet Volos n. codice 841, Fleurtaï b. codice 497, Julius n. codice 498, Merlot Kanthus n. codice 842, Merlot Khorus n. codice 843, Sauvignon Kretos b. codice 844, Sauvignon Nepis b. codice 845, Sauvignon Rytos b. codice 846, Soreli b. codice 500)
- completare e approfondire i processi di caratterizzazione viticola ed enologica dei vitigni autoctoni;
- completare e approfondire i processi di caratterizzazione viticola ed enologica dei vitigni resistenti;

- verificare in ambito regionale l'ampliamento della base ampelografia con l'introduzione di nuove varietà;
- promuovere processi innovati ispirati ai principi della ecosostenibilità ambientale in tutta la filiera vitivinicola;
- avviare/proseguire processi di selezione clonale (Malvasia del Lazio, Bellone, Nero Buono, ecc);
- avviare/realizzare processi di selezione di vitigni resistenti partendo da vitigni autoctoni (Cesanese, Malvasia del Lazio, Bellone, ecc);
- definire in collaborazione con gli operatori in ambiti territoriali circoscritti processi innovativi nella gestione dei vigneti e dei processi di trasformazione;
- sviluppare progetti specifici sulla base delle esigenze espresse dai diversi operatori della filiera viti-vincola regionale
- svolgere attività di formazione/divulgazione/aggiornamento tecnico-scientifico a favore di tutti gli attori della filiera vitivinicola regionale

CONSIDERATO

- la volontà delle parti a definire su base pluriennale (10 anni) il prosieguo e l'ulteriore sviluppo delle attività progettuali di ricerca nel settore vitivinicolo regionale, previa definizione di specifiche convenzioni ;
- opportuno definire il rapporto tra i 2 Enti sulla scorta di un reciproco impegno pluriennale coerente con le attività previste per il Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura di ARSIAL

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di convezione.

Art. 2

Il CREA-VE per le finalità espresse in premessa del presente accordo concede in uso gratuito all'ARSIAL:

- il terreno della superficie di Ha 3.50.00 distinto al catasto alle partite 23333, 16233 e 16357, foglio 65, particelle 76, 96, 97, 281, 282 del comune di Velletri, come evidenziato nella planimetria allegata;
- il locale con accesso autonomo ubicato al piano terra lato ovest dell'edificio, adibito a uso ufficio, come meglio evidenziato nella piantina allegata oppure, previo accordo, altro locale idoneo all'uso;
- il locale di cui al foglio 65 particella 714 del comune di Velletri, adibito a spogliatoio e ricovero attrezzature per personale addetto all'azienda;
- l'uso dei mezzi meccanici ed attrezzature agricole, adeguatamente mantenute ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza, di cui all'allegato 1, necessarie per effettuare tutte le operazioni colturali richieste per una corretta conduzione agronomica delle prove sperimentali;
- l'utilizzo delle forniture gas, idriche e della corrente elettrica;
- l'Aula Magna al piano terra per lo svolgimento di attività di formazione, divulgazione e comunicazione nell'ambito dei compiti istituzionali di ARSIAL, secondo tempi e modalità preventivamente concordate con la Direzione di CREA VE.

Il CREA VE, garantisce l'accesso ai terreni oggetto di concessione:

- al personale ARSIAL per tutte le attività, i sopralluoghi ed i rilievi;
- ai partecipanti alle giornate dimostrative/formative organizzate da ARSIAL.

Eventuali attrezzature agricole, non attualmente presenti, potranno essere acquisite da CREA VE e ARSIAL e i relativi riferimenti (Marca Modello, N° di Serie) comunicati dalla parte acquirente.

Art. 3

ARSIAL, per le finalità espresse in premessa del presente accordo, si impegna:

- a seguire le prove sperimentali nel rispetto dei protocolli agronomici individuati nei singoli progetti attraverso il proprio personale tecnico e/o collaborazioni esterne;
- ad assumere l'onere finanziario per il programma di sperimentazione sia mediante l'impiego del proprio personale e/o collaborazioni esterne, che attraverso l'acquisto di materiali necessari per la realizzazione delle prove/impianti comprese le spese di gestione e conduzione dei vigneti;
- ad assumere l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi meccanici ed attrezzature agricole di proprietà del CREA-VE, di cui all'allegato 1.

Eventuali attrezzature agricole, non attualmente presenti, potranno essere acquisite da CREA VE e ARSIAL e i relativi riferimenti (Marca Modello, N° di Serie) comunicati dalla parte acquirente.

Il personale di ARSIAL assunto a tempo determinato in base al CCNL degli operai agricoli, previo accordo con il responsabile del Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura di ARSIAL, potrà svolgere mansioni operative nell'ambito dei processi di trasformazione presso la cantina sperimentale, esclusivamente su prove ed attività afferenti all'attività di ARSIAL

Art. 4

Le parti convengono che l'attuale vigneto denominato "*Campo conservazione del germoplasma*" che insiste su parte della particella n. 76 per una superficie di circa ha 00.50.00, delimitato a Nord-Ovest dal confine con la strada comunale denominata Via Cantina Sperimentale, in considerazione dell'elevato livello di biodiversità viticola espresso, è inserito stabilmente nel Progetto MIPAAF della Rete Azionale delle Risorse genetiche Vegetali per l'Alimentazione e l'Agricoltura indicato con la sigla RGV-FAO coordinato dal CREA.

Art. 5

La durata del presente accordo si intende in 10 (dieci) anni dalla sottoscrizione. È esclusa ogni proroga tacita. Ogni eventuale accordo, concernente modifiche, estensioni o il prolungamento del presente rapporto oltre il termine di scadenza, dovrà risultare da atto sottoscritto dalle parti.

Art. 6

ARSIAL si impegna a corrispondere al CREA VE, a titolo di contributo annuo forfetario l'importo di 2.500,00 € (duemilacinquecento/00), relativo all'utilizzo dei terreni, delle macchine/attrezzature agricole, dei locali, delle utenze gas, idriche ed elettriche, da corrispondere in una unica rata entro il 31 marzo di ciascuno anno.

CREA VE si impegna ad applicare all'Agenzia, particolari condizioni economiche per lo svolgimento delle singole attività richieste in specifici progetti e/o programmi sperimentali.

Art. 7

L'accordo potrà essere rescisso da entrambi le parti con raccomandata/pec entro 60 gg. dalla scadenza indicata all'articolo 7.

Art. 8

Le eventuali collaborazioni e programmi sperimentali tra ARSIAL e CREA-VE sono stabiliti in base a piani annuali e/o pluriennali, che dovranno definire di volta in volta, in funzione dei diversi progetti definiti per obiettivi, attività, durata, spese per la realizzazione, modalità e tempi di liquidazione degli importi concordati ed oneri fiscali. Le collaborazioni e i progetti così definiti regolarmente sottoscritti dai responsabili costituiranno parte integrante del presente accordo quadro.

Art. 9

Tutti i diritti di proprietà intellettuale delle prove svolte resteranno ai due enti. L'ARSIAL si riserva il diritto di utilizzare e diffondere le acquisizioni tecnico-scientifiche risultanti dalle attività di cui all'art. 8, fermo restando il diritto da parte del CREA-VE di poter pubblicare i risultati delle esperienze su riviste scientifiche nazionali e internazionali, previa informativa al responsabile del Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura di ARSIAL, menzionando sempre l'ARSIAL quale soggetto co-finanziatore dei programmi. L'apporto scientifico, tecnico e divulgativo del CREA VE dovrà altresì essere menzionato esplicitamente sulle pubblicazioni edite a cura di ARSIAL e/o di ogni altra forma di divulgazione compresa la registrazione come costituente di cloni sottoposti al Registro Nazionale delle varietà di vite.

Art.10

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal TU sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs 9.4.2008 n.81 integrato con il D. Lgs. 3.8.2009, n° 106 si stabilisce che ARSIAL assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei propri dipendenti che svolgeranno le attività oggetto del presente accordo presso la sede del CREA-VE. CREA VE si impegna ad assicurare la conformità dei luoghi in materia di sicurezza (antincendio, impianti a norma, ecc). Le parti assumono reciproco impegno a trasferire tutte le informazioni necessarie al coordinamento delle attività collegate alla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. ARSIAL con atto formale provvede a comunicare alla Direzione CREA VE il nominativo del Responsabile del Centro dimostrativo Regionale per la Vitivinicoltura e ogni successiva variazione.

Il personale dell'Agenzia si impegna a rispettare le norme previste dal piano di emergenza ed evacuazione predisposto dal CREA VE. ARSIAL si impegna dunque a provvedere ai relativi oneri di formazione del proprio personale e alla fornitura allo stesso di tutti gli eventuali dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa.

Art. 11

Le parti danno atto che tutti i soggetti che svolgono attività collegate al presente protocollo sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa e dai rispettivi regolamenti interni.

Art. 12

Controversie

Le parti concordano che qualsiasi controversia relativa alla interpretazione o esecuzione del presente accordo verrà devoluta ad un collegio arbitrale composto da tre membri,

dei quali due saranno nominati da ciascuna delle parti ed il terzo sarà nominato dai due arbitri così designati o, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale di Roma.

L'arbitrato si svolgerà nelle forme dell'arbitrato rituale, secondo le procedure di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Art. 13

Per quanto non disciplinato dal presente accordo, si applicano le disposizioni contenute nel C.C.

Art. 14

L'imposta di bollo e quella di registro dovute sul presente accordo sono poste a carico del CREA VE.

Art. 15

Il presente atto annulla e sostituisce tutte le precedenti scritture già sottoscritte dalle parti e da altri soggetti a cui sono subentrate in base a specifici provvedimenti legislativi.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma

ARSIAL

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e
l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

CRE-VE

Consiglio per la Ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria
Centro di Ricerca Viticoltura Enologia

Il Direttore Generale ARSIAL

Il Direttore CREA - VE

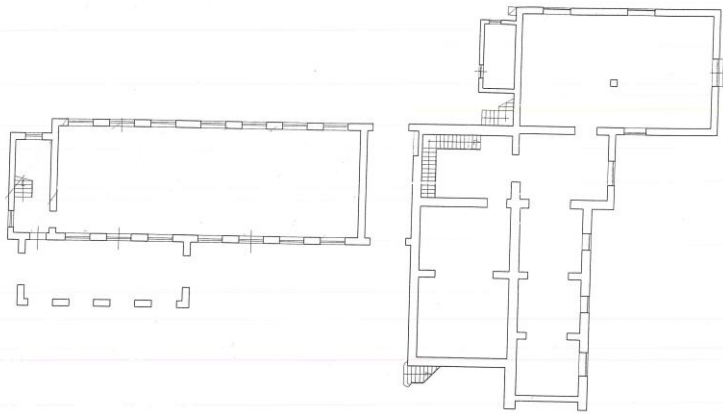
ELENCO DELLE MACCHINE E ATTREZZATURE

MACCHINE E ATTREZZATURE	MODELLO	DATI D'IDENTIFICAZIONE	ANNO	STATO D'USO
Trattrice	Massey-Fergusson 3645	Targa RM 34895 Telaio n	1993	Ottimo
Trinciasarmenti	Triturator Nobili BNU	Non rilevabili	1993	Buono
Vangatrice	Celli NY1 145 L	Telaio n 404018	1993	Buono
Atomizzatore	Gamberini tipo Emilia	Non rilevabili	1996	Buono
Motozappa	Honda F 501	Telaio n 404018	1995	Ottimo
Fresatrice	Celli A 105 C	Telaio n 6042901	1977	Scadent
Barra portattrezzi con aratello	Costruzione artigianale	Inesistenti	1995	Buono
Carrello a un assale	Costruzione artigianale	Inesistenti	1977	Scadent e

ALL. 2

Planimetria fabbricati

Planimetria ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'ENOLOGIA, VELLETRI.
Oggi sede CREA VE Viticoltura Enologia laboratorio di Velletri ROMA
SCALA 1:200



PIANO TERRA

